



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2023

Dipartimento di Lettere e Filosofia

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 18 maggio 2023

Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 18 dicembre 2023

Sommario

Sezione introduttiva	4
Elenco dei CdS analizzati nella relazione	4
Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione.....	4
Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno	5
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti.....	5
Riunioni della CPDS	5
Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori	6
Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione.....	7
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio	8
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS.....	9
Diffusione della precedente relazione della CPDS.....	9
Corso di Studio: Laurea Triennale in Lettere (L-10).....	11
Introduzione	11
Quadro A.....	13
Quadro B.....	14
Quadro C.....	16
Quadro D	18
Quadro E.....	22
Quadro F.....	23
Corso di Studio: Laurea Magistrale in Lettere (LM-14).....	24
Introduzione	24
Quadro A.....	26
Quadro B.....	27
Quadro C.....	30
Quadro D	32
Quadro E.....	36
Quadro F.....	37
Corso di Studio: Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89)	39
Introduzione	39
Quadro A.....	41
Quadro B.....	42
Quadro C.....	44

Quadro D	46
Quadro E	47
Quadro F	48

Sezione introduttiva

Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-10	CdL Lettere	Cassino
LM-14	CdL Lettere	Cassino
LM-89	CdL Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	Cassino

Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Composizione della CPDS

La *Commissione paritetica docenti-studenti* (di seguito indicata come CPDS) del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è stata nominata con alcuni provvedimenti del Direttore di Dipartimento, prof. Sebastiano Gentile. Per la componente degli studenti:

- Decreto n. 45 del 17 febbraio 2021 (biennio 2021-2022) per la sig.ra Chiara Grossi.
- Decreto n. 17 del 7 febbraio 2022 (biennio 2020-2022) per il sig.r Andrea Luzzi
- Decreto n. 11 del 8 marzo 2023 (biennio 2023-2024) per le sig.re Carlotta Petronio Altavilla e Sara Poldi

Per la componente dei docenti:

- Decreto n. 65 del 3 novembre 2021 (Triennio 2021-2024), per la prof.ssa Cecilia Mazzetti di Pietralata.
- Decreto n. 22 del 26 aprile 2022 (Triennio 2021-2024), per la prof.ssa Maria Valentini

La rappresentanza studentesca in seno alla CPDS è costituita da uno studente iscritto al Corso di laurea triennale in Lettere (L-10) e da uno studente rappresentante dei due corsi Magistrali (LM-14 e LM-89). Il Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (L-85bbis) è stato accreditato nel corso del 2023 e attivato nell'a.a. in corso 2023-2024, e non viene pertanto ancora analizzato nella presente relazione della CPDS per l'anno 2023.

Durante il 2023 la CPDS è stata composta come segue:

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS rappresentato (Nome Esteso)	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente (Presidente)	VALENTINI Maria	CdLM Lettere	n. 22 del 26.04.2022
Docente (Segretario)	MAZZETTI DI PIETRALATA Cecilia	CdL Lettere	n. 65 del 3.11.2021
Studente	GROSSI Chiara	CdL Lettere (sino al 8/3/2023)	n. 45 del 17.02.2021
Studente	LUZZI Andrea	CdLM Lettere (sino al 8/3/2023)	n. 17 del 7.02.2022
Studente	PETRONIO ALTAVILLA Carlotta	CdL Lettere	n. 11 del 08.03.2023
Studente	POLDI Sara	CdLM Lettere e CdLM Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	n. 11 del 08.03.2023

Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

A seguito della laurea triennale e magistrale di entrambi i rappresentanti della componente studentesca in carica nel 2022 (sig.ra Chiara Grossi e Dott. Andrea Luzzi), sono state indette nuove elezioni e successivamente sono state nominate la Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla per il CdL in Lettere e la dott.ssa Sara Poldi per i CdLM in Lettere e Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale con decreto del Direttore di Dipartimento n. 11 del 8.03.2023. Il passaggio di consegne è avvenuto nei giusti tempi per permettere ai nuovi membri di prendere consapevolezza dei compiti e delle finalità della commissione e per poter avviare i lavori alla relazione 2023 e non sono insorte criticità.

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

Il lavoro è stato svolto per la maggior parte in maniera collegiale con scambi e aggiornamenti (tra una riunione e l'altra) per via telematica.

Durante l'anno accademico 2022-2023 la Relazione CPDS-DLF 2023 è stata portata in discussione durante le seguenti riunioni degli organi collegiali di Dipartimento:

- Consiglio di Dipartimento del 10-01-2023
- Consiglio dei CCdSS del 2-02-2023, in seguito anche a invito a esaminare i suggerimenti delle CPDS espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18-1-2023.

Inoltre, la Relazione CPDS-DLF 2022 è stata portata in discussione durante un'Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del Dipartimento DLF il giorno 14 novembre 2023.

A valle della Assemblea plenaria la CPDS si è riunita per via telematica al fine di giungere a una versione provvisoria della Relazione da inviare al PQA.

La Relazione è stata redatta con la collaborazione di tutti i componenti della CPDS, con la particolare partecipazione dei rappresentanti degli studenti, i quali hanno fornito utili e autonome analisi e proposte che sono state incluse proficuamente nel documento.

I [verbali delle riunioni CPDS](#) sono pubblici e consultabili sul sito del Dipartimento.

Riunioni della CPDS

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
2023/04/17	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla	Insedimento dei nuovi membri in rappresentanza della componente studentesca. Presentazione da parte della Presidente, Prof.ssa Maria Valentini, della relazione CPDS 2022 e pianificazione degli impegni successivi della CPDS per il 2023	SI
2023/10/6	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla	Comunicazione riguardo alla rappresentanza del nuovo CdL LM-89, affidata in seno alla CPDS alla dott.ssa Sara Poldi per la componente studentesca e alla Prof.ssa Cecilia Mazzetti per la componente docente. Comunicazione dell'attivazione del	SI

		nuovo CdL in Scienze della formazione primaria.	
2023/11/8	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla	Predisposizione delle attività in vista della redazione della Relazione annuale CPDS-DLF 2023. Indizione dell'Assemblea estesa a tutta la componente di docenti e studenti e predisposizione dei materiali necessari alla presentazione della relazione 2022.	SI
2023/11/14	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla Comunità di docenti, studenti e segreteria didattica del Dipartimento di Lettere e Filosofia	Assemblea estesa a tutta la componente di docenti e studenti: presentazione della relazione 2022. Discussione della relazione ampliata dalla raccolta delle osservazioni degli studenti, in gran parte relative a questioni riscontrate nel corrente anno accademico 2023-2024.	SI
2023/11/14	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla	Analisi, discussione e approvazione della bozza di Relazione CPDS-DLF per il 2023.	SI
2023/12/18	Prof.ssa Maria Valentini Prof.ssa Cecilia Mazzetti Dott.ssa Sara Poldi Sig.ra Carlotta Petronio Altavilla	Discussione e approvazione della versione definitiva della Relazione CPDS-DLF per il 2023, alla luce delle osservazioni del Presidio di Qualità	SI

Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori

Incontri operativi della CPDS con gli studenti			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del DLF	2023/11/14	Esiti dell'analisi contenuta nella Relazione CPDS-DLF 2022, con punti di forza e criticità. Ampia soddisfazione degli studenti riguardo all'andamento dei corsi e al rapporto con i docenti. Insoddisfazione degli studenti riguardo le condizioni della sede di via Zamosch.	L'ampia discussione ha coinvolto anche tutti i docenti presenti che hanno fornito le spiegazioni richieste e invitato gli studenti a consultarsi con i docenti ogniqualvolta sentano il bisogno di chiarimenti. Riguardo alle due criticità emerse dalla relazione 2022 (condizione della sede, scarsa internazionalizzazione) gli ultimi aggiornamenti riguardo la nuova

		Scarsa mobilità internazionale. Raccolta di osservazioni degli studenti: interesse per corso di comunicazione; persistenza di sovrapposizioni negli orari di corsi non obbligatori.	palazzina di Lettere e la partecipazione dell'Ateneo alla rete EUT costituiscono dei passi decisivi in direzione di un miglioramento, dei quali la CPDS prende atto con soddisfazione. La CPDS si ripromette di rappresentare le osservazioni avanzate dagli studenti nelle prossime occasioni collegiali.
--	--	--	--

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Presidenti delle CPDS di ateneo, membri del PQA, Magnifico Rettore, Prorettore Funzionale alla Didattica	18/05/2023	Modello AVA 3 e ruolo assegnato alle CPDS; attività e relazione annuale della CPDS.	Nessuna
Docenti, dottorandi, studenti dei corsi triennali e magistrali, studenti delle scuole secondarie coinvolte in PCTO, pubblico di studiosi interessati agli argomenti del secondo convegno sul Digitale per il Patrimonio, dedicato al Digitale e i Musei, organizzato dal corso di studi LM-89.	2023/11/7	In linea con le politiche di qualità d'ateneo e con il supporto tecnico di SCIRE che ha patrocinato l'evento, è stato misurato l'impatto del convegno: la registrazione delle presenze tramite QR code consente di misurare la numerosità delle presenze e di effettuare seduta stante questionari di gradimento. Il pubblico in presenza ha superato le 100 unità e le visualizzazioni streaming in diretta sono state 96. Le relazioni degli studiosi invitati vertevano sul tema del Digitale nei Musei; inoltre è stata presentata l'attività del corso di laurea LM-89 in apertura di anno accademico.	

Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

Le attività della CPDS si svolgono in conformità con l'art. IV.1.23 del Titolo IV dello [Statuto dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale](#) e con l'Art. III.1 del [Regolamento generale](#)

[dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale.](#)

Per la redazione della presente Relazione sono stati presi in considerazione i seguenti documenti e dati:

- [1] Schede SUA-CdS, accessibile <https://ava.miur.it/> con le credenziali fornite al Presidente e, limitatamente alle parti pubbliche, <https://www.university.it/cerca-corsi>.
- [2] Documento di Ateneo sulle Politiche per l'Assicurazione della Qualità (aggiornato a novembre 2022) [Documento Politiche AQ.pdf](#)
- [3] Indicatori ANVUR, accessibili su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente.
- [4] SMA successive all'ultimo RRC, accessibili su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente.
- [5] Ultimo RRC, disponibile nell'archivio interno condiviso con il PQA.
- [6] Dati questionari AlmaLaurea in merito alla soddisfazione dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati, consultabili al link <http://www.almalaurea.it/universita/indagini> e riportati anche in forma sintetica al link [Profilo dei Laureati \(almalaurea.it\)](#).
- [7] Dati di valutazione della didattica compilati da docenti e studenti tramite GOMP, disponibili nell'archivio interno condiviso con il PQA;
- [8] Verballi dei Consigli di CCdSS e dei Consigli di Dipartimento;
- [9] Dati riguardanti gli incontri con le parti sociali del Tavolo territoriale;
- [10] [Linee-guida per l'attività delle CPDS](#) approvate dal PQ di Ateneo nella seduta del 18 maggio 2023;
- [11] [Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo](#)
- [12] Siti web dei Corsi di Studio: [CdS L-10](#), [CdS LM-14](#) e [CdS LM-89](#);
- [13] [Relazione annuale del NdV](#)
- [14] [Relazioni redatte dalla CPDS per il 2022 e per gli anni precedenti.](#)

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

Diversamente dagli anni 2020, 2021 e 2022, la CPDS ha rilevato come le condizioni dovute alla pandemia di COVID-19 e le relative problematiche inerenti soprattutto alle modalità blended siano state definitivamente superate. La CPDS ha dunque svolto le mansioni ordinarie come negli anni precedenti, monitorando costantemente, anche attraverso il dialogo diretto con gli studenti, l'andamento dei corsi di studio attivati nel Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Si conferma inoltre da parte della componente docente che, anche in questo anno, le motivazioni e l'impegno degli studenti non sono mai venuti meno, e questo corrisponde alla generale soddisfazione sullo svolgimento dei corsi.

Infine, come nella precedente relazione, la CPDS sottolinea come gli ambienti di via Zamosch non siano più adeguati alla regolare attività dei Corsi di Studio e auspica un rapido trasferimento di tutto il Dipartimento nella nuova sede. Alla luce del protrarsi della permanenza nella sede di via Zamosch, si segnalano i forti disagi vissuti da studenti e docenti per l'inadeguatezza in termini di efficacia e sicurezza del riscaldamento in inverno e dell'areazione in estate, e per le cattive condizioni dei servizi sanitari. Alcuni interventi di manutenzione effettuati durante l'estate del 2023 sono andati incontro alle richieste avanzate dalla CPDS nel 2021 e nel 2022 e hanno alleviato – sebbene in modo limitato – la situazione; sono soprattutto le recenti informazioni riguardo alla consegna da parte della ditta appaltante all'Ateneo della nuova palazzina di Lettere a consentire di guardare con ottimismo all'anno accademico 2024-2025.

La CPDS è a conoscenza della recente introduzione del nuovo [modello AVA3](#) per l'accreditamento periodico e di conseguenza ha adeguato le modalità di lavoro della commissione.

La commissione sta altresì monitorando con attenzione l'andamento della nuova laurea magistrale LM-89 e l'avvio del nuovo corso a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria LM-85bis (si veda

il prossimo punto circa il parere espresso in merito all'attivazione di tale corso). Tenendo conto che le iscrizioni alle lauree magistrali sono consentite fino alla primavera dell'anno successivo è difficile al momento trarre conclusioni. Si segnala l'intensa attività di convegni e seminari dei colleghi impegnati nella LM-89, volta tanto alla formazione che all'orientamento del corso.

Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia ha approvato nella seduta del 7/12/2022 l'attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interdipartimentale in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) e la Prof.ssa Maria Valentini ne ha data comunicazione in CPDS nel corso della riunione del 20/12/2022. Si veda la relazione 2022. Nel corso del 2023 la CPDS non è stata ulteriormente chiamata a esprimersi in merito.

Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla al Magnifico Rettore, al Nucleo di Valutazione e Organi Collegiali di Ateneo, per caricarla sul portale ministeriale avamiur.it e pubblicarla sulla pagina web di Ateneo [Relazioni redatte dalla CPDS per il 2022 e per gli anni precedenti](#).

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Organo Collegiale	Data riunione (gg/mm/anno)	Sintesi della delibera
Senato Accademico	18/01/2023	Il SA delibera di prendere atto delle Relazioni delle CPDS di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute e di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle CPDS, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2022 nei Consigli in uno specifico punto all'ordine del giorno, dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione. Viene raccomandato di completare queste attività entro il mese di aprile 2023
Consiglio di Amministrazione	25/01/2023	Il CdA delibera di prendere atto delle Relazioni delle CPDS di Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute e di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle CPDS, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2022 nei Consigli in uno specifico punto all'ordine del giorno, dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione. Viene raccomandato di completare queste attività entro il mese di aprile 2023

Consiglio di Dipartimento DLF	10/01/2023	Il Direttore del Dipartimento invita il Presidente della CPDS a illustrare la Relazione 2022, adeguata ai commenti del PQA. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità la relazione.
Consiglio di Corsi di Studio in Lettere, Triennale e Magistrale	02/02/2023	Il Presidente della CPDS illustra la Relazione 2022, sottolineando i punti di forza e le criticità ivi descritte e invitando il Consiglio a prevedere azioni volte a superarle. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità la relazione.

Corso di Studio: Laurea Triennale in Lettere (L-10)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea triennale in Lettere (Classe L-10) nasce nel 2001 come trasformazione del precedente Corso di Laurea quadriennale in Lettere e ha la sua sede di erogazione a Cassino.

Il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

Il CdS si articola in 4 *curricula*: classico, moderno, storico-artistico, comunicazione. Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche, storico-artistiche e della comunicazione.

Per ciascun *curriculum* è prevista, oltre a una serie di attività formative di base e caratterizzanti, una scelta di discipline affini e integrative che gli studenti possono selezionare nel loro piano degli studi. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio esterne da svolgersi presso enti pubblici e strutture private convenzionate (biblioteche, scuole, archivi, musei, testate giornalistiche, televisioni, case editrici), al fine di mettere in contatto lo studente con gli ambienti lavorativi di potenziale destinazione.

A partire dall'Anno Accademico 2020-2021 il Dipartimento ha promosso una serie di iniziative per conoscere le motivazioni che impediscono agli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero e per promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti

La mobilità internazionale degli studenti è comunemente gestita attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 22 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità. La pagina del sito di Dipartimento dedicata all'internazionalizzazione - aggiornata e arricchita di ulteriori informazioni - non è attualmente migrata sul nuovo sito.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da alcuni [docenti del Dipartimento](#).

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del Tavolo territoriale, nonché tramite l'analisi delle schede di valutazione redatte da parte degli [enti convenzionati al Tirocinio](#).

Secondo quanto indicato dall'Ordinamento didattico e dalla Presentazione del CdS, i principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una buona formazione di base nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie;
- possedere una conoscenza essenziale delle discipline storiche, geografiche e artistiche;
- raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- conoscere i lineamenti storico-critici della Letteratura italiana;
- essere in grado di affrontare la lettura in lingua originale dei testi della antichità latina collocandoli nel loro contesto storico-letterario;
- acquisire la capacità di leggere e di esprimersi correttamente in una lingua

dell'Unione Europea oltre l'italiano;

- acquisire le competenze necessarie all'inserimento negli ambiti lavorativi coerenti con il percorso formativo, in modo particolare nel mondo della scuola, dell'editoria e del giornalismo, anche attraverso stages e tirocini.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale e/o prove di verifica intermedie, in forma scritta e/o orale.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ottimo rapporto docenti / studenti.
2. Buona percentuale di laureati entro la durata normale del Corso.
3. Ottimi rapporti con enti e imprese del territorio e conseguente buon numero di convenzioni per *stages* e tirocini.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Condizioni della sede di via Zamosch
2. Scarsa mobilità internazionale degli studenti

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	Consiglio di Dipartimento Studenti
Quadro B	La flessione sulla qualità delle aule di lezione richiede un'iniziativa da parte dell'Ateneo per consentire un veloce trasferimento di tutte le attività didattiche gestite dal Dipartimento presso la nuova sede del Campus Folcara.	Ateneo
Quadro C	nessuna	
Quadro D	Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	CdS
Quadro E	Le informazioni circa lezioni ed esami risultano ben chiare; il sito web è coerente con quanto dichiarato nelle schede SUA e SMA	
Quadro F	L'internazionalizzazione risulta ancora insufficiente pur con lievissimi miglioramenti; Le forme di tutorato (SOT e POT) sono considerate pienamente soddisfacenti	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono del tutto soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna del CdS. Tuttavia al confronto storico si evince una certa flessione nel numero di questionari compilati, dopo due anni in cui il dato risultava costante

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2021 e 2022, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con gli anni precedenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione risulta costante rispetto alla precedente rilevazione per tutte le voci esaminate, e si evince un leggero miglioramento in quei punti che restano tuttavia critici quali le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione

collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione si fonda essenzialmente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti sia frequentanti che non frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto.

Questo risultato di alto livello e senza sostanziali disparità tra frequentanti e non frequentanti è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti. In particolare, l'uso delle piattaforme *GoogleMeet* e *GoogleClassroom* ha sicuramente incrementato la percezione positiva nei confronti dei materiali didattici.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le aule in particolare vengono ritenute, dalla maggior parte degli studenti, inadeguate per lo svolgimento dei corsi.

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e dei [questionari compilati dagli studenti](#) frequentanti e non frequentanti.

Aule di lezione

Per quanto riguarda le aule di lezione, i questionari elaborati dagli studenti, evidenziano un giudizio relativamente stabile rispetto all'anno precedente. Diversamente, nei dati AlmaLaurea si rileva una decisa insoddisfazione degli studenti del CdS; il dato non solo è evidente rispetto alla valutazione complessiva di Ateneo, ma risulta in ulteriore drammatico calo rispetto all'anno precedente. La percentuale di laureati che giudica le aule sempre o quasi sempre adeguate è scesa allo 0% (rispetto al 25% del 2020); la valutazione di aule "spesso adeguate" è scesa allo 30,8% (46,4 nel 2020); le aule sono considerate "raramente adeguate" dal 61,5 % degli studenti laureati (25% nel 2020).

È dunque necessario porre attenzione ai giudizi dei laureati, per i quali la percezione delle condizioni delle aule di lezione per il Corso di Laurea completo è in netto calo, secondo una tendenza già rilevata nella relazione CPDS 2021.

Ulteriori attrezzature

Per quanto riguarda i laboratori e le ulteriori attrezzature a disposizione della didattica, si tenga presente che, secondo i dati forniti dal CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, nella

maggior parte dei casi i singoli corsi non prevedono attività integrative e non prevedono attività di laboratorio propriamente dette.

Il grado di soddisfazione degli studenti laureati a tale riguardo è in netto calo (38,5% le valutazioni positive nel loro complesso).

Postazioni informatiche e servizi bibliotecari

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, dai dati di AlmaLaurea ricaviamo un 81,8% di risposte critiche, in peggioramento ai dati dello scorso anno.

Al contrario, va felicemente segnalato come la biblioteca continui a rappresentare un elemento di valutazione molto positiva; ciò risulta sempre dai dati di AlmaLaurea (circa 95% di valutazioni positive e nessuna valutazione negativa), attestandosi ben al di sopra della valutazione complessiva.

Il giudizio sulle strutture e sulle attrezzature appare dunque in netta flessione per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature informatiche, segno che il perdurare di una condizione di precarietà e inadeguatezza della sede di via Zamosch ha minato fortemente la fiducia degli studenti.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il punto è di nuova formulazione rispetto ai modelli di relazione degli anni passati, e non trova un corrispettivo nelle domande sottoposte agli studenti attraverso i questionari.

L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

Il RRC 2023 per il corso L-10 rileva come "rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, che rilevava un impoverimento sul versante della numerosità del personale docente di ruolo, principalmente dovuto a trasferimenti causati dallo stato di crisi subito dall'Ateneo e a pensionamenti, cui non aveva fatto seguito un adeguato turn over, negli ultimi anni si è registrato un sostanziale riequilibrio delle risorse di docenza, principalmente dovuto all'oculato piano di assunzioni messo in atto dall'Ateneo, che ha gradualmente integrato la docenza con docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base o caratterizzanti come docenti di riferimento. Rispetto al precedente Rapporto, il PTA è rimasto invariato, a fronte di un ampliamento dell'offerta didattica (apertura di nuovi corsi) mentre risulta in decisa crescita - anche rispetto alla già positiva prestazione della struttura rilevata dal precedente Rapporto - la valutazione della biblioteca e dei servizi da essa offerta".

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Come già osservato negli scorsi anni, la valutazione critica e in flessione sulla qualità delle aule di lezione richiede un'iniziativa da parte dell'Ateneo per consentire un veloce trasferimento di tutte le

attività didattiche gestite dal Dipartimento presso la nuova sede del Campus Folcara.

L'allestimento delle aule di lezione nella nuova sede dovrà anche prevedere l'incremento delle postazioni informatiche a disposizione delle lezioni e degli studenti, di attrezzature fisse per la proiezione delle presentazioni, di spazi di studio libero per gli studenti.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, con particolare riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Gli obiettivi formativi specifici delle singole aree di apprendimento sono stati adeguatamente considerati: ciascuno dei quattro curricula attivati ha una sua specificità in termini di ambiti, settori e insegnamenti; allo stesso tempo sono comuni a tutti i curricula alcuni obiettivi che costituiscono i fondamenti imprescindibili per una Laurea in Lettere.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste in ingresso sono dettagliatamente definite nel Regolamento Didattico del CdS, pubblicizzate sul sito del Corso e ampiamente presentate durante eventi o iniziative di orientamento. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, il CdS, al fine di non operare uno sbarramento all'atto dell'iscrizione, ha optato per non istituire degli obblighi formativi aggiuntivi, ma attività formative finalizzate al recupero del debito formativo accertato entro il primo anno di corso.

Il CdS prevede inoltre percorsi flessibili per studenti lavoratori, ai quali tuttavia raramente gli iscritti al CdS fanno ricorso. Nei casi di studenti diversamente abili, il CdS predispone percorsi "flessibili" in sinergia con il CUDIR.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del CdS è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, sia grazie ai quattro curriculum proposti, sia in virtù della possibilità di scelta tra moduli diversificati nelle discipline affini e a scelta dello studente. La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con varie Università straniere. Tale attività è curata a livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività sia in ingresso che nel passaggio da triennale a magistrale; nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, per sostenere gli studenti nelle scelte al passaggio dalla laurea triennale alla magistrale; la commissione opera attraverso sondaggi e sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Inoltre, anche attraverso l'attività di tirocini curriculari, il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali; i docenti seguono individualmente gli esiti formativi e professionali dei propri laureandi.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), sottolinea la costante attenzione del CdS a mantenere alta la percentuale dell'indicatore iC08 nonostante i trasferimenti e pensionamenti nell'ultimo triennio. Si conferma dunque la piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione si fonda sull'analisi delle [rilevazioni AlmaLaurea 2022](#) e dei [questionari compilati dagli studenti](#) frequentanti e non frequentanti.

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, il carico di studio degli insegnamenti è valutato come "decisamente adeguato" da circa il 50% degli intervistati e "abbastanza adeguato" da circa il 45%. Si tratta di dati complessivi che si attestano leggermente al di sopra della media complessiva di Ateneo.

Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli

studenti?

La [rilevazione AlmaLaurea 2022](#) testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami, in netto miglioramento (89%) rispetto all'anno precedente (77,5%).

Inoltre, i rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti.

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche [Schede insegnamenti](#).

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all'interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari elaborati dagli studenti esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti (93% per i frequentanti).

Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel portale di Ateneo dedicato al CdS, nella sezione "Laurearsi".

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico già predisposti o in corso di elaborazione da parte del CdS.

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale rileva che "i dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno risultano perfettamente stabili: 86 avvisi del 2022 a fronte degli 87 del 2021 e degli 85 del 2020, una tendenza che conferma i valori raggiunti dopo l'incremento progressivo degli anni precedenti (72 nel 2019 e 58 nel 2018) (iC00a). L'attuale miglioramento testimonia che le strategie messe in atto dal CdS hanno raggiunto l'efficacia auspicata, proseguendo la tendenza positiva rilevata nel precedente anno.

Le indicazioni relative al debole coordinamento fra gli insegnamenti e all'adeguatezza della preparazione iniziale, rilevate dalla relazione della CPDS, sono state già recepite dal CdS tanto a livello di didattica curricolare quanto di corsi propedeutici (italiano, latino, greco, inglese). Per rispondere alle criticità relative all'internazionalizzazione (indicatori gruppo B) il CdS ha deciso di semplificare le procedure di riconoscimento dei moduli sostenuti all'estero e di prevedere l'aggiunta di 2 punti alla votazione della prova finale in caso di crediti acquisiti all'estero.

La sezione 2 della SMA monitora l'avanzamento degli obiettivi definiti nell'ultimo RRC.

La SMA rileva complessivamente la "assoluta soddisfazione dei laureandi per il CdS (iC25): 100% (già registrato nella precedente rilevazione, in salita dopo misurazioni intorno al 90%, al quale restano inchiodate le altre università dell'area geografica). Un risultato da mettere in relazione con il produttivo rapporto docenti/studenti (iC27-iC28).

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023.

Rispetto al Riesame ciclico 2020, e in ottemperanza all'obiettivo del monitoraggio continuo dell'Offerta Formativa, la struttura didattica del CdS ha effettuato parziali modifiche all'Offerta Formativa dei 4 curricula, con spostamenti coerenti di CFU tra ambiti e settori scientifico-disciplinari. L'avvio del corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89) – coerentemente al "Piano Strategico 2019-22" (Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità) dell'Ateneo – ha inoltre concorso a ridefinire i contenuti didattici nel corrispondente curriculum (storico-artistico) della Laurea triennale, prospettando l'esigenza di ulteriori sforzi per il miglioramento del coordinamento dei programmi.

Quanto programmato nel precedente Riesame, e in particolare il costante monitoraggio dell'organizzazione della didattica, ha permesso di incrementare l'attenzione nei confronti di un equilibrato carico didattico tra i due semestri, di evitare sovrapposizioni nelle date d'esame e di verificare positivamente la scelta di suddividere ciascun semestre in due mini-semestri, entro i quali svolgere moduli da 6 CFU, cos. da distribuire ulteriormente i corsi e facilitare la frequenza degli studenti. Il progressivo e costante incremento del numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti è indicatore incoraggiante. Come evidenzia il RRC 2023, il CdS prosegue dunque gli interventi proposti in

base alle analisi svolte anche nel precedente rapporto di riesame (2020), e le azioni intraprese risultano efficaci.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Mantenere viva la sensibilizzazione	Il CdS ha provveduto a mantenere viva la sensibilizzazione
sull'utilità e l'importanza dei questionari di valutazione interna dei CdS, continuando la pubblicizzazione in modo efficace dei risultati e illustrando al meglio le modalità e il tipo di impiego previsto. Si propone inoltre di portare in discussione i risultati dei questionari in una riunione tra docenti e studenti	sull'utilità dei questionari attraverso attività di informazione e promozione in occasione dei momenti riservati alla compilazione e durante le riunioni degli organi collegiali.
Migliorare le aule di lezione, traguardo raggiungibile grazie al rapido trasferimento nella nuova sede. Incrementare l'uso delle piattaforme <i>online</i> di sostegno alla didattica. Incrementare le postazioni di <i>computer</i> a disposizione degli studenti.	Nessun miglioramento è rilevabile rispetto alla qualità delle aule di lezione o al numero di postazioni di computer a disposizione degli studenti. Il trasferimento nella nuova sede non è stato effettuato. L'incremento dell'uso delle piattaforme <i>online</i> a sostegno della didattica è invece evidente, sia da parte dei singoli docenti che a livello di Ateneo e di CdS mediante ulteriori ausili quale la piattaforma di autoapprendimento Capturator.
Mantenere ed eventualmente migliorare gli alti livelli di gradimento già raggiunti.	Gli alti livelli di gradimento dei CcdSs sono stati mantenuti e incrementati.
Regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale.	Il 9 aprile 2021 si è svolta una riunione del Tavolo tecnico territoriale. La successiva consultazione del Tavolo Territoriale, tenutasi il 21 dicembre 2021, è stata interamente finalizzata all'istituzione di un nuovo CdL Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89).
Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.	La pagina web del CdS risulta non del tutto aggiornata, a fronte della ristrutturazione del sito web di Ateneo.

Potenziare ulteriormente i servizi di orientamento in entrata.	Sono stati potenziati i servizi di orientamento in entrata, coordinati da una commissione interna al DLF che opera in sinergia con il CUORI, e grazie anche all'attività della Delega SCIRE; è stato mantenuto e rinforzato lo stretto legame con le scuole, sia in termini di propaganda sia di specifici PCTO.
Monitoraggio degli interventi volti a incoraggiare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti	Viene effettuato il monitoraggio degli interventi a favore della mobilità degli studenti, che consistono sia nell'analisi della situazione e delle motivazioni, sia nella messa in atto di specifici interventi.

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Migliorare le iniziative di supporto per gli studenti, come ad esempio i corsi in <i>e-learning</i> erogati attraverso la piattaforma <i>Google Classroom</i> attivata a livello di Ateneo.	Anche a causa delle necessità dovute alla pandemia, è stato rilevato un sensibile incremento nell'uso delle piattaforme di didattica <i>online</i> fornite dall'Ateneo.
Migliorare l'insufficiente dotazione di aule e di aule attrezzate, comuni a tutti i CdS collocati nella sede di Via Zamosch, tramite il trasferimento del CdS nella nuova sede.	Nessuno, poiché il trasferimento nella nuova sede non è stato effettuato.
Migliorare la percentuale degli iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare e la quantità di CFU conseguiti all'estero.	Secondo quanto rilevato nella SMA l'andamento altalenante del primo dato è da ascrivere a motivazioni contingenti e non strutturali che comunque sono in osservazione costante.

D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

I rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento sono i primi portavoce negli organi preposti delle esigenze, reclami o suggerimenti della componente studentesca. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la [pagina specifica del Job Placement](#) di Ateneo. Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curricolare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

Dopo l'interruzione occorsa negli anni della pandemia, sono stati ripresi i contatti con i componenti del Tavolo territoriale. Le ultime consultazioni hanno avuto luogo il 9 aprile e il 21 dicembre 2021 e hanno visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali e delle istituzioni culturali nazionali e regionali.

Si rileva, tuttavia, come dal 2021 il Tavolo Territoriale non sia stato riconvocato.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Certamente il CdS è attento ai dati di occupazione dei giovani laureati, così come si rileva dai dati commentati sulla SMA e dall'attivo coinvolgimento dei docenti del corso nelle attività del CUORI e in sinergia con il Job Placement.

Tuttavia, come già rilevato negli anni scorsi, nel caso del CdS L-10 una valutazione di questo tipo rimane difficile, perché è caratteristico di questo campo di studi che lo studente in possesso di una laurea triennale prosegua verso una laurea magistrale, piuttosto che cercare subito un'occupazione.

Così infatti rileva la SMA: "il dato relativo alle percentuali di occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (iC06, iC06BIS) va letto in relazione alla specificità del Corso di Studio in Lettere, al termine del quale la stragrande maggioranza dei laureati prosegue gli studi, conservando una occupazione spesso part time che già veniva svolta durante gli studi triennali."

Infatti, dai [dati di AlmaLaurea](#) risulta che il 100% dei laureati triennali intende proseguire gli studi, il 90,3% dei quali in un corso di Laurea magistrale biennale.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Tali informazioni, consultabili sulla parte pubblica della [scheda del corso](#), risultano complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento

appaiono in generale complete e aggiornate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica pertanto sono ancora in corso verifiche e aggiornamenti da parte dei singoli docenti. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Mobilità internazionale

Nonostante l'impegno con cui il Dipartimento ha cercato nell'ultimo anno di stimolare la mobilità internazionale di docenti e studenti attraverso una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus, i risultati non sono ancora pienamente soddisfacenti.

Si auspica che la recente adesione dell'Ateneo al consorzio EUT+ possa stimolare e favorire la mobilità anche presso il DLF e la CPDS invita il CdS e il Dipartimento a promuovere progetti in sinergia con la rete EUT+ e a promuovere una adeguata attività di divulgazione al fine di rendere nota agli studenti tale novità e le implicazioni in termini di formazione e mobilità internazionale.

Orientamento e tutorato

La CPDS considera ancora molto utile l'attività di tutorato costituita dagli sportelli [SOT \(Sportello di Orientamento e Tutorato\)](#) e POT (Piani di Orientamento e Tutorato) gestiti da studenti vincitori di apposito Bando e attivi da luglio a fine anno. Questi servizi sono validi sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

Si invita quindi il CdS e il Dipartimento a richiedere un proseguimento dell'iniziativa a vantaggio di tutti gli studenti.

Corso di Studio: Laurea Magistrale in Lettere (LM-14)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Lettere (Classe LM-14) si configura come normale prosecuzione dell'omonimo precedente Corso di Laurea Triennale.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino: il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

L'accesso al CdS è riservato ai laureati triennali o ai possessori di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS e pubblicati sulla [pagina web del Corso di Studio](#).

A partire dall'Anno Accademico 2019-2020 il CdS prevede due *curricula*, denominati *Antico e medievale* e *Moderno e contemporaneo*.

Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, con aspetti di specializzazione e approfondimento nelle singole materie.

Tale proposta consente allo studente di costruire percorsi personalizzati di indirizzo classico o moderno in funzione dei suoi interessi. L'attività didattica include alcune discipline affini e integrative a scelta dello studente, che contribuiscono a un'ulteriore specializzazione del percorso formativo.

Accanto alle lezioni frontali, la didattica è integrata da una serie di attività seminariali volte ad approfondire le conoscenze acquisite. Il numero degli studenti frequentanti consente un continuo contatto tra docenti e studenti e facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da alcuni docenti, come indicato nella scheda SUA.

Il percorso di studio è inoltre monitorato attraverso i rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del Tavolo territoriale, nonché tramite i periodici rapporti di valutazione.

Durante l'A.A. 2020-2021 il Dipartimento ha promosso l'analisi delle motivazioni che impediscono agli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero e iniziative per promuovere la mobilità degli studenti.

La mobilità internazionale degli studenti è comunemente gestita attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 22 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. [La pagina del sito di Dipartimento dedicata all'internazionalizzazione](#) - aggiornata e arricchita di ulteriori informazioni - è di recente migrata sul nuovo sito.

I principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori filologico e letterario, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- avere acquisito una competenza avanzata nel settore delle storie dalla antichità all'età contemporanea;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi di produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei e/o dal reperimento e l'uso critico delle fonti classiche; raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica delle lingue e letterature dall'antichità all'età contemporanea, con particolare riguardo alle lingue e letterature classiche e alla loro fortuna in età moderna;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sulla base delle [schede](#) dei singoli insegnamenti, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale in forma scritta e/o orale, alle quali possono affiancarsi in qualche caso prove di verifica intermedia, per lo più in forma scritta.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ottimo rapporto docenti / studenti.
2. Alta qualità della docenza.
3. Possibilità di inserire nel piano di studi 6 CFU di Seminari e tirocini presso enti e imprese del territorio.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Qualità delle aule e delle strutture.
2. Scarsa internazionalizzazione.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	Consiglio Dipartimento Studenti
Quadro B	La CPDS si propone di monitorare l'andamento nei prossimi anni, quando sarà in atto il trasferimento nella nuova sede. Si sottolinea l'esigenza di mantenere e valorizzare ulteriormente l'eccellenza costituita dalla biblioteca	Consiglio Dipartimento Ateneo Servizi bibliotecari Studenti
Quadro C	La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS	CdS
Quadro D	Sono state recepite le osservazioni del Rapporto di Riesame Ciclico, della scheda SMA e dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione. Necessario regolarizzare gli incontri con il Tavolo Territoriale	CdS
Quadro E	Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti. SUA-CDS coerente con sito.	CdS
Quadro F	Incoraggiare ulteriormente la mobilità studenti. Consolidare i servizi di orientamento e tutorato già in atto.	Studenti CdS

Quadro A**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****ANALISI DEI DATI**

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono del tutto soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna del CdS. Tuttavia, al confronto storico si evince una certa flessione nel numero di questionari compilati, dopo due anni in cui il dato risultava costante.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2021 e 2022, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti. Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con gli anni precedenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali.

Le dimensioni ridotte del corpo docente e della segreteria didattica, se da un lato comportano un sovraccarico di lavoro nella gestione dei CCdS attraverso le commissioni e gli organi collegiali, consentono tuttavia anche un continuo scambio di informazioni e consultazioni tra CdS e CPDS per promuovere miglioramenti e interventi correttivi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione risulta crescente rispetto alla precedente rilevazione per tutte le voci esaminate, anche in quei punti che restano tuttavia più critici quali le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione si fonda essenzialmente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti sia frequentanti che non frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. La soddisfazione, aggregando le più numerose risposte decisamente positive e le risposte moderatamente positive, si attesta intorno al 90 %.

Questo risultato di alto livello e senza sostanziali disparità tra frequentanti e non frequentanti è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti. In particolare, l'uso delle piattaforme *GoogleMeet* e *GoogleClassroom* ha sicuramente incrementato la percezione positiva nei confronti dei materiali didattici.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e dei [questionari compilati dagli studenti](#) frequentanti e non frequentanti.

Aule di lezione

Per quanto riguarda le aule di lezione, i questionari elaborati dagli studenti, evidenziano un giudizio relativamente negativo con solo il 10% che le considera adeguate, il 50% che le considera a volte adeguate mentre il rimanente 40% le considera raramente o mai adeguate. La frequenza a volte ridotta lezioni è da ascrivere allo svolgimento di attività lavorativa.

Una tendenza positiva si riscontra in generale, nel giudizio sulla complessiva soddisfazione riguardo al corso che raggiunge il 100% di soddisfazione, ma con differenti sfumature rispetto allo scorso anno: se ora il 50% si ritiene decisamente soddisfatto e il restante 50% più soddisfatto che no, nella precedente rilevazione si riteneva decisamente soddisfatto il 70%, ma non mancavano risposte negative.

Sul lato dell'insoddisfazione, dunque, prosegue il superamento del dato negativo riscontrato nel 2021. Sarà dunque necessario proseguire nelle strategie messe finora in atto e porre attenzione ai giudizi dei laureati magistrali dei prossimi anni, auspicando una stabilizzazione della tendenza a migliorare l'opinione sul CdS e a consolidare la percezione completamente positiva. Va inoltre segnalato che il grado di soddisfazione su orari e appelli d'esame si attesta al 99% e raggiunge il 100% rispetto alla domanda se o no lo studente si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso di laurea.

Ulteriori attrezzature

Per quanto riguarda i laboratori e le ulteriori attrezzature a disposizione della didattica, si tenga presente che, secondo i dati forniti dal CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, nella maggior parte dei casi i singoli corsi non prevedono attività integrative e non prevedono attività di

laboratorio propriamente dette.

Non riscontrano particolare successo le aule studio, e il dato non eccellente, che tra risposte decisamente e risposte solo moderatamente positive attesta il gradimento a circa il 61% delle rilevazioni, corrisponde al riscontro dato dai rappresentanti degli studenti.

Postazioni informatiche e servizi bibliotecari

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, dai dati di AlmaLaurea ricaviamo un 60% di risposte positive mentre la biblioteca continua a rappresentare un elemento di valutazione molto positiva: il 100% degli studenti si dichiara decisamente o moderatamente soddisfatto. Anche negli anni precedenti la biblioteca riscuoteva un consenso molto alto, anche rispetto al dato medio di Ateneo.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il punto è di nuova formulazione rispetto ai modelli di relazione degli anni passati, e non trova un corrispettivo nelle domande sottoposte agli studenti attraverso i questionari. I contenuti, gli obiettivi formativi e l'organizzazione tengono conto delle competenze dei docenti e delle esigenze didattiche: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti. Quanto osservato dal RRC 2023 per il corso triennale L-10 può essere riscontrato anche per la LM-14: "rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, che rilevava un impoverimento sul versante della numerosità del personale docente di ruolo, principalmente dovuto a trasferimenti causati dallo stato di crisi subito dall'Ateneo e a pensionamenti, cui non aveva fatto seguito un adeguato turn over, negli ultimi anni si è registrato un sostanziale riequilibrio delle risorse di docenza, principalmente dovuto all'oculato piano di assunzioni messo in atto dall'Ateneo, che ha gradualmente integrato la docenza con docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base o caratterizzanti come docenti di riferimento. Rispetto al precedente Rapporto, il PTA è rimasto invariato, a fronte di un ampliamento dell'offerta didattica (apertura di nuovi corsi) mentre risulta in decisa crescita – anche rispetto alla già positiva prestazione della struttura rilevata dal precedente Rapporto – la valutazione della biblioteca e dei servizi da essa offerta". Il numero dei docenti di ruolo consente una buona offerta formativa ma non permette di offrire approfondimenti estesi e specifici oltre ai corsi indispensabili all'ordinamento didattico.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Il giudizio sulle strutture e sulle attrezzature appare dunque nell'insieme moderatamente negativo; andrà monitorato l'andamento nei prossimi anni, quando auspicabilmente sarà in atto il trasferimento nella nuova sede. Si sottolinea l'esigenza di mantenere e valorizzare ulteriormente l'eccellenza costituita dalla biblioteca, che oltretutto offre anche la possibilità di effettuare tirocini agli studenti. Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, è stato incrementato l'accesso a risorse digitali, come suggerito

anche dalla CPDS nella relazione 2022, e si incoraggia a proseguire su questa linea.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo risulta aggiornato e coerente e viene ulteriormente rafforzato a partire dall'anno 2024 da un'ulteriore offerta formativa di insegnamenti abilitanti nel medesimo Ateneo di Cassino. Le prospettive di immissione in ruolo nell'ambito dell'insegnamento scolastico sono tuttora concrete e rispondono alle iniziative del Ministero dell'Istruzione.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono rese pubbliche con molta chiarezza sul [sito del corso](#). Nella stessa rubrica si trovano indicazioni circa le modalità di superamento della eventuale inadeguatezza della preparazione personale richiesta. Il buon rapporto numerico e umano tra i docenti e gli studenti consente la flessibilità nell'adeguare le metodologie didattiche. Il CdS prevede l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori, opportunità che però non è quasi mai utilizzata.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare in relazione ai CFU a scelta libera, per quanto possibile ai numeri della docenza di ruolo e in rapporto alle dimensioni dell'Ateneo. L'organizzazione di numerosi seminari e convegni ai quali vengono invitati studiosi esterni all'Ateneo stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso la diffusione di sondaggi informativi, e i singoli docenti incoraggiano i propri allievi, anche attraverso letture preliminari in lingua e diffondendo la conoscenza dei programmi Erasmus. La mobilità risulta tuttavia ancora limitata.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività sia in ingresso che in

uscita. Al fine di monitorare il passaggio da triennale a magistrale, nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, volta a sostenere gli studenti nelle scelte formative magistrali. La commissione ha come prima azione promosso una indagine conoscitiva condotta attraverso sondaggio con modelli google, per comprendere le motivazioni della dispersione di studenti nel passaggio da triennale a magistrale. La commissione opera inoltre attraverso sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Attraverso attività seminariali e tirocini curriculari, i docenti seguono individualmente gli esiti formativi e professionali dei propri laureandi magistrali.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), sottolinea la costante attenzione del CdS a mantenere alta la percentuale dell'indicatore iC08 nonostante i trasferimenti e pensionamenti nell'ultimo triennio: "dopo la forte flessione registrata nel triennio 2017-2019, senz'altro dovuta ai numerosi trasferimenti di docenti strutturati in altri atenei e ai pensionamenti, il valore dell'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS), risulta stabile rispetto al 2020, a conferma dell'efficacia della politica di assunzione messa in atto dall'Ateneo". Si conferma dunque la piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio pienamente favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS (oltre il 96,8 risposte tra decisamente e mediamente positive). Tuttavia la Relazione NdV rileva anche per l'anno 2023 che "non sempre la chiara articolazione della scheda SUA CdS si trova adeguatamente declinata nei programmi di insegnamento che sono stati esaminati", pertanto la CPDS inviterà a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Gli esiti dei questionari studenti rilevano una generale soddisfazione rispetto alla congruenza di numero di CFU, contenuti e carico di studio individuale, che oltrepassa complessivamente il 90%, tuttavia con una diversa percentuale distribuita tra risposte decisamente positive e mediamente positive tra studenti frequentanti e non frequentanti: nel primo caso 53,35% decisamente sì e 37,83% più sì che no, mentre tra i non frequentanti rispettivamente 37,97% e 45,99%.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

I questionari studenti rilevano una generale soddisfazione per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono espone, maggiore nelle risposte dei frequentanti. Tuttavia, i questionari non prevedono una domanda esattamente rispondente a quanto richiesto nel campo C7 del template.

Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame: 87,88 % decisamente sì e 12,12 % più sì che no.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note

agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti.

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche [schede](#) degli insegnamenti.

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all'interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari 2022-2023 elaborati dagli studenti, come già sopra esposto, esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti.

Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame: 87,88 % decisamente sì e 12,12 % più sì che no.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel nuovo [portale di Ateneo dedicato al CdS](#), raggiungibile anche a partire dalla sezione [Catalogo insegnamenti 2023/24](#).

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale (ultima 30/09/2023) e al Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo del 2020)

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione

delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA rivela che gli avvisi di carriera al primo anno e le iscrizioni risultano in calo rispetto alla precedente rilevazione. In particolare, si registra un decremento degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a): rispetto ai 35 avvisi del 2021, il numero di avvisi del 2022 scende a 19. Ugualmente in calo è il dato relativo agli iscritti per la prima volta alla LM: da 25 per il 2021 a 13 per il 2022 (iC00c). Si tratta di dati che impongono una riflessione e un attento monitoraggio nel tempo, ma che, allo stato attuale, necessitano anche di una più generale contestualizzazione. Infatti, la lettura degli stessi indicatori a livello dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale rivela una analoga tendenza decrescente più o meno marcata: per l'area geografica di riferimento l'indicatore iC00a scende dal 68,5 al 61,6 (dal 76,6 al 73,0 a livello nazionale); per l'iC00c si passa invece dal 53,7 al 51,3 (dal 63,9 al 63,1 a livello nazionale). Positivo il dato relativo ai laureati LM entro la normale durata del corso (iC00g), che sale da 18 del 2021 a 20 del 2022. In leggera flessione, invece, il numero degli immatricolati puri (iC00f), che passa da 41 del 2021 a 38 del 2022); anche in questo caso, tuttavia, il calo parrebbe sistemico, come dimostra la lettura di questo indicatore a livello dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale

La principale criticità rilevata è costituita dall'internazionalizzazione (indicatori gruppo B), che di contro è anche oggetto di particolare attenzione da parte del CdS; così infatti la SMA: "Rispetto alle precedenti rilevazioni si nota un significativo incremento degli indicatori iC10 e iC10BIS relativi all'internazionalizzazione: in particolare l'indicatore che registra la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso sale dallo 0% del 2020 al 5,4% del 2021; analogamente l'indicatore che registra la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU sale dallo 0% del 2020 al 5% del 2021. Tali incrementi rivelano l'efficacia delle strategie messe in atto negli anni precedenti dal CdS (iniziative di pubblicizzazione; implementazione della pagina web appositamente dedicata all'internazionalizzazione; creazione e somministrazione di apposito questionario), strategie a cui si è aggiunta, nel 2023 (vd. verbale CdS del 2/2/2023), un'apposita modifica dei regolamenti dei CdS con la quale si è introdotta, in sede di discussione di tesi di laurea, una premialità di 2/110 per gli studenti che abbiano acquisito CFU all'estero.". (Per ulteriori dettagli si rinvia alla versione integrale della SMA) La sezione 2 della SMA monitora l'avanzamento degli obiettivi definiti nell'ultimo RRC (2020) e dichiara le azioni intraprese dal CdS per ciascuno degli obiettivi; dai dati a disposizione della CPDS sembrano già avere dato i primi frutti.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto per il corso triennale L-10 nel 2020; Quanto programmato nel precedente Riesame, e in particolare il costante monitoraggio dell'organizzazione della didattica, ha permesso di incrementare l'attenzione nei confronti della sovrapposizione nelle date d'esame e di verificare positivamente la scelta di suddividere ciascun semestre in due mini-semestri, entro i quali svolgere moduli da 6 CFU, cos. da distribuire ulteriormente i corsi e facilitare la frequenza degli studenti. Il progressivo e costante incremento del numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti è indicatore incoraggiante.

Nell’ottica di evitare di comprimere eccessivamente gli spazi delle lezioni, dall’anno accademico 2022-2023 si sta inoltre sperimentando la riduzione della pausa didattica da 30 a 15 giorni.

Anche il Rapporto di Riesame 2020 – già esaminato nelle Relazioni CPDS 2021 e 2022 – testimonia che sono state intraprese e implementate anche nel corso del 2022-2023 efficaci azioni correttive riguardanti:

- aggiornamento dei profili culturali e professionali e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Promozione di attività seminariali, conferenze e convegni.
- In risposta all’analisi compiuta dei comportamenti e ragioni che rendono difficile la mobilità internazionale degli studenti sono state promosse azioni di pubblicizzazione delle opportunità di soggiorno all’estero, azioni volte a semplificare il riconoscimento dei CFU conseguiti all’estero, azioni di pubblicizzazione della piattaforma web di auto-apprendimento per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco “Capturator”
- modifiche al calendario didattico, con anticipazione dell’inizio del secondo semestre, organizzazione in minisemestri e ampliamento delle sessioni d’esame per evitare eccessive sovrapposizioni dei corsi e distribuire un equilibrato carico didattico tra i due semestri.
- Incontri volti ad illustrare gli strumenti e le metodologie di ricerca bibliografica per aree disciplinari affini

Il CdS effettua il monitoraggio delle azioni programmate, nel corso delle riunioni collegiali e attraverso la redazione della SMA.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell’anno precedente?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Mantenere viva la sensibilizzazione sull’utilità e l’importanza dei questionari di valutazione interna dei CdS, continuando la pubblicizzazione in modo efficace dei risultati e illustrando al meglio le modalità e il tipo di impiego previsto. Si propone inoltre di portare in discussione i risultati dei questionari in una riunione tra docenti e studenti	Il CdS ha provveduto a mantenere viva la sensibilizzazione sull’utilità dei questionari attraverso attività di informazione e promozione in occasione dei momenti riservati alla compilazione e durante le riunioni degli organi collegiali.
Migliorare le aule di lezione, traguardo raggiungibile grazie al rapido trasferimento nella nuova sede. Incrementare l’uso delle piattaforme <i>online</i> di sostegno alla didattica. Incrementare le postazioni di <i>computer</i> a disposizione degli studenti.	Nessun miglioramento è rilevabile rispetto alla qualità delle aule di lezione o al numero di postazioni di computer a disposizione degli studenti. Il trasferimento nella nuova sede non è stato effettuato. L’incremento dell’uso delle piattaforme <i>online</i> a sostegno della didattica è invece evidente, sia da parte dei singoli docenti che a livello di Ateneo e di CdS mediante ulteriori ausili quale la piattaforma di autoapprendimento Capturator.
Mantenere ed eventualmente migliorare gli alti livelli di gradimento già raggiunti.	Gli alti livelli di gradimento del CdS sono stati mantenuti e incrementati.

Regolarizzare gli incontri del Tavolo	Il 9 aprile 2021 si è svolta una riunione del Tavolo tecnico
Territoriale.	territoriale. La successiva consultazione del Tavolo Territoriale, tenutasi il 21 dicembre 2021, è stata interamente finalizzata all'istituzione di un nuovo CdL Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89). Si auspica un ripristino delle riunioni del tavolo territoriale a cadenza regolare
Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.	La pagina web del CdS risulta aggiornata.
Potenziare ulteriormente i servizi di orientamento in entrata. Incoraggiare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti anche attraverso una più ampia pubblicità delle convenzioni Erasmus stipulate e dei rapporti internazionali in essere.	Sono stati potenziati i servizi di orientamento in entrata, coordinati da una commissione interna al DLF che opera in sinergia con il CUORI, e grazie anche all'attività della Delega SCIRE; è stato mantenuto e rinforzato lo stretto legame con le scuole, sia in termini di propaganda sia di specifici PCTO. È stata data ampia notizia dei programmi Erasmus attivi, con la cura e l'aggiornamento della pagina web dedicata all'internazionalizzazione. Il responsabile dei programmi internazionali ha inoltre promosso un'indagine conoscitiva tramite questionario presso gli studenti.
Potenziare le esercitazioni finalizzate alla redazione della tesi magistrale. Potenziare il servizio di tutorato.	Gli sportelli SOT e POT sono attivi per sostenere l'ingresso delle matricole e il percorso di studi degli studenti.

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
La relazione NdV 2023 rileva come la mobilità studentesca sia ancora limitata nonostante, da parte del CdS, vi sia consapevolezza a riguardo.	È stata data ampia notizia dei programmi Erasmus attivi. Il responsabile dei programmi internazionali ha promosso un'indagine conoscitiva tramite questionario presso gli studenti. È stata data ampia pubblicità della disponibilità per gli studenti di utilizzare la piattaforma linguistica di autoapprendimento "Capturator".
Il Nucleo di Valutazione raccomanda di accelerare le procedure di consegna della nuova sede.	Il trasferimento nella nuova sede non è stato effettuato.

D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale riserva alcuni crediti specifici per attività seminariali svolte in coordinamento con la Scuola di Dottorato e per attività di stage e tirocinio presso enti convenzionati. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con

enti e imprese del territorio, per le quali si veda la pagina specifica del [Job Placement](#) di Ateneo. Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curricolare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio, similmente a quanto avviene per la Laurea Triennale, avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale. L'ultima consultazione ha avuto luogo il 9 aprile 2021 e ha visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali; è seguita la successiva consultazione riguardo al nuovo CdS LM-89 del dicembre 2021, già sopra citata.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Certamente il CdS è attento ai dati di occupazione dei giovani laureati, così come si rileva dai dati commentati sulla SUA e dalle comunicazioni nei CCdS e Consigli di Dipartimento.

Il CdS risulta attento agli esiti occupazionali, come dimostra la recente scheda SMA che mette evidenza come siano "in netta crescita rispetto alle precedenti rilevazioni e complessivamente superiori – talora di molto – alla media nazionale gli indicatori che analizzano la percentuale di studenti occupati ad un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e TER)". L'indicazione è in linea con quanto rilevato dai [dati AlmaLaurea](#), che indicano come il 60,9% dei laureati del CdS magistrale in Lettere è occupato a un anno dal conseguimento della Laurea (ulteriore e sensibile miglioramento rispetto a quanto riportato nelle relazioni CDPS 2020 e 2021), il 68,8% entro 3 anni e il 66,7% entro i 5 anni. L'occupazione a 5 anni è in crescita rispetto al 2021 ma in flessione rispetto a quanto rilevato nella relazione 2020, dove si attestava al 91%.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Tali informazioni, consultabili sulla parte pubblica della [scheda del corso](#) risultano complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica pertanto sono ancora in corso verifiche e aggiornamenti da parte dei singoli docenti. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Mobilità internazionale

Nonostante l'impegno con cui il Dipartimento ha cercato nell'ultimo anno di stimolare la mobilità internazionale di docenti e studenti attraverso una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus, i risultati non sono ancora pienamente soddisfacenti.

Si auspica che la recente adesione dell'Ateneo al consorzio EUT+ possa stimolare e favorire la mobilità anche presso il DLF e la CPDS invita il CdS e il Dipartimento a promuovere progetti in sinergia con la rete EUT+ e a promuovere una adeguata attività di divulgazione al fine di rendere nota agli studenti tale novità e le implicazioni in termini di formazione e mobilità internazionale.

Orientamento e tutorato

La CPDS considera ancora molto utile l'attività di tutorato costituita dagli sportelli [SOT \(Sportello di](#)

[Orientamento e Tutorato](#)) e POT (Piani di Orientamento e Tutorato) gestiti da studenti vincitori di apposito Bando e attivi da luglio a fine anno. Questi servizi sono validi sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

Si invita quindi il CdS e il Dipartimento a richiedere un proseguimento dell'iniziativa a vantaggio di tutti gli studenti.

Per incrementare il numero degli iscritti, la strada maestra è comunque quella di potenziare le attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti del CdS L-10. La recente istituzione di una commissione per l'orientamento interno, composta da docenti di varie discipline, va incontro proprio a questa esigenza.

Potrebbe essere utile anche un incontro periodico tra alcuni docenti esperti in orientamento e gli studenti dello sportello SOT con i laureandi, per illustrare il CdS LM-14 in tutta la sua articolazione.

Rimane dunque essenziale la prosecuzione da parte del Dipartimento di incisive attività in questo ambito, anche secondo quanto consigliato dal Centro Universitario per l'Orientamento di Ateneo (CUOri).

Offerta formativa

All'interno dell'offerta formativa, si ricorda anche quest'anno l'esigenza di una attenzione coordinata in merito a esercitazioni scritte nella lingua italiana, finalizzate principalmente all'elaborazione e alla stesura della Tesi di laurea magistrale.

Si è inoltre promosso in seno al Consiglio di corso di studio un maggior coordinamento tra i moduli impartiti nel CdS triennale e nel CdS magistrale al fine di diversificare maggiormente i contenuti e potenziare gli aspetti di approfondimento degli insegnamenti ricorrenti, secondo quanto auspicato nella relazione 2022 in base all'esperienza della componente studentesca.

Le strategie già messe in atto sono, dunque, senz'altro da proseguire e intensificare.

Corso di Studio: Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (Classe LM-89) è stato attivato presso il DLF dall'a.a. 2022-2023 coerentemente al "Piano Strategico 2019-22" dell'Ateneo (Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità) e in risposta all'esigenza di offrire una prosecuzione coerente al curriculum storico-artistico del Corso di Laurea Triennale in Lettere (L-10), evitando la dispersione degli studenti interessati a conseguire una Laurea Magistrale nella classe di Storia dell'Arte.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino: il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

L'accesso al CdS è riservato ai laureati triennali o ai possessori di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS e pubblicizzati sul [sito del corso](#).

Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale si prefigge di formare specialisti nell'ambito della documentazione e della valorizzazione dei beni storico-artistici e del patrimonio culturale (beni archeologici e librari) adottando un approccio multidisciplinare, transdisciplinare e sistemico, secondo una consolidata tradizione di studi praticata nell'Ateneo.

Promuove la formazione di professionalità aperte, in modo innovativo, al dialogo e alla collaborazione tra cultura e competenze umanistiche e scientifico-tecnologiche.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale avranno competenze specifiche e aggiornate per definire programmi di documentazione e tutela di beni storico-artistici e culturali (archeologici e librari), progetti di esposizione museale, attività di diffusione della cultura e di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti cartacei, informatici e multimediali e delle nuove tecnologie digitali per la valorizzazione, l'accessibilità e l'educazione al patrimonio, in un'ottica di fruizione ampliata e multidimensionale.

Innestandosi su una solida preparazione di carattere storico e metodologico sui beni artistici, integrata da conoscenze qualificate nel campo dei beni archeologici e librari, l'acquisizione di competenze digitali mirate al cultural heritage diventa – diversamente da quanto proposto da altre lauree attivate sulla stessa classe – fondamentale e strutturale.

La capacità di mettere consapevolmente ed efficacemente a sistema saperi umanistici e tecnologie mira a rendere i laureati magistrali competitivi in un mercato globale del lavoro che, anche nelle discipline umanistiche, si confronta con i temi dei big data, dell'interoperabilità e del DSMS (Dataset Management System), nonché a renderli capaci di rispondere con consapevolezza ai nuovi programmi di digitalizzazione delineati, a livello nazionale, nell'ecosistema dei beni culturali.

Il percorso di Laurea Magistrale prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche finalizzate specificamente alla comunicazione e all'accessibilità del patrimonio, di conoscenze sulla legislazione e sulla gestione dei beni culturali, e di nozioni di base relative alla diagnostica dei materiali.

Il Corso si avvale, in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, degli strumenti e dell'attività di

ricerca dei laboratori scientifici già attivi in Ateneo presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Museo Facile, LIBeR-Libro e ricerca), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (LAPS-Laboratorio di Analisi e Progettazione Strutturale; LABMAT-Laboratorio Materiali) e presso il Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione (LIT-Laboratorio di informatica e telecomunicazioni), nonché della significativa esperienza maturata grazie alla partecipazione al Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto tecnologico beni e attività culturali) e al Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale-Tiche, dei quali l'Ateneo è tra i soci fondatori. Parte integrante della formazione e dell'avviamento alle professioni dei nuovi laureati magistrali è lo svolgimento di tirocini.

La Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale fornisce agli studenti le conoscenze necessarie ad accedere a ulteriori livelli nell'ambito degli studi specialistici relativi al patrimonio culturale (Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master biennali). Inoltre, i laureati magistrali potranno proseguire il proprio percorso formativo, con un più accentuato carattere applicativo, nei Corsi di Alta Formazione e nelle Summer School già attivati nell'Ateneo nell'ambito della catalogazione del libro e del manoscritto, dell'accessibilità museale, della comunicazione museale e dell'educazione al patrimonio.

Il corso viene analizzato nella presente relazione limitatamente al suo primo anno di attivazione dalla CPDS; non essendosi ancora prodotti questionari per il secondo anno (alla sua prima attivazione nel presente anno accademico 2023-2024), né sono arrivati a laurearsi i primi iscritti al corso di laurea.

Pertanto le osservazioni sono parziali e provvisori e desunti da segnalazioni dirette degli studenti e dei docenti.

Si rinvia al prossimo anno 2024 un esame più completo per tutti i campi previsti dal template della Relazione CPDS

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

4. Interdisciplinarietà e dialogo tra saperi umanistici e formazione tecnologica
5. Possibilità di tirocini professionalizzanti
6. Ottimo rapporto docenti-studenti

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

3. Dotazione tecnologica delle strutture
4. Scarsa mobilità internazionale

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	CdS, Consiglio di Dipartimento, Studenti

Quadro B	La CPDS propone di intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; a tale scopo suggerisce ulteriori incontri di studio con l'invito di esperti, tecnologi e studiosi e di organizzare all'inizio del prossimo a.a. una terza giornata dedicata al Digitale per il Patrimonio Culturale.	CdS, Consiglio di Dipartimento, Studenti
Quadro C	Nessuna	
Quadro D	Nessuna	
Quadro E	Nessuna	
Quadro F	Una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca potrebbe potenziare l'efficacia dell'offerta formativa e dell'esperienza nei laboratori e incrementare l'attrattiva del corso.	Ateneo Consiglio di Dipartimento Laboratori

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Gli studenti hanno risposto ai questionari, come evidenziato nei [dati pubblicati](#). Per la raccolta dei dati e la loro diffusione valgono le stesse considerazioni espresse per il corso LM-14, anche perché alcuni insegnamenti sono in comune, attraverso mutuazione.

Quanto alla interpretazione dei dati, non è naturalmente possibile un confronto storico, visto che l'esame del corso riguarda solo il suo primo anno di attivazione.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Così come per i corsi L-10 e LM-14 e facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2021 e 2022, i risultati dei questionari vengono presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha proceduto con i medesimi criteri degli altri corsi attivi presso il Dipartimento riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per

promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti. Per mancanza di dati storici l'analisi si è limitata al primo anno di corso. Tali dati sono stati utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

In aggiunta ai questionari relativi agli insegnamenti, sia i docenti che gli studenti e il personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali, direttamente e personalmente o per il tramite dei rappresentanti (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti, questa stessa CPDS). Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. Il numero di iscritti al corso LM-89 nell'a.a. 2022-2023 è tale da consentire un rapporto molto diretto tra docenti e studenti e un confronto costante circa i singoli insegnamenti e il corso nel suo complesso. I docenti del CdS sono particolarmente vigili riguardo all'esigenza di aggiornamento sui metodi e le tecnologie per il patrimonio culturale e compiono ogni sforzo per mettersi in rete con le parti interessate (musei, soprintendenze territoriali, centri di ricerca, DTC Lazio, ricercatori e diagnostici), in funzione dell'aggiornamento e verifica dei profili formativi.

Esiste un continuo scambio di informazioni e consultazioni all'interno del CdS e tra CdS e CPDS, utile a promuovere miglioramenti e interventi correttivi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

In generale i questionari evidenziano una notevole soddisfazione riguardo ai contenuti e all'interesse degli insegnamenti. Si segnala in particolare le risposte totalmente positive degli studenti frequentanti riguardo alla capacità della docenza di stimolare l'interesse per la materia (61,29 decisamente sì, 38,71 più sì che no, nessuna risposta negativa). Inoltre si segnala che gli studenti non frequentanti non esprimono alcuna risposta negativa o mediamente negativa alle schede 1 e 3, a significare che i materiali e le informazioni sono comunicate in modo chiaro anche per chi non ha la possibilità di frequentare (il 100% dei non frequentanti dichiara motivi di lavoro).

Al contrario va segnalato come l'argomento delle strutture, trattato nelle schede 2A, 4A, non ha raggiunto un numero di compilazioni sufficiente a far estrarre dati.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello

desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Gli studenti esprimono soddisfazione su questo punto: 90,33 % tra risposte decisamente positive risposte mediamente positive tra i frequentanti. Il dato espresso dai non frequentanti è anche migliore, perché le risposte decisamente positive costituiscono l'85,71% delle risposte e quelle mediamente positive il restante 14,29%.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il Corso si avvale, in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, degli strumenti e dell'attività di ricerca dei laboratori scientifici già attivi in Ateneo presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Museo Facile, LIBeR-Libro e ricerca), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (LAPS-Laboratorio di Analisi e Progettazione Strutturale; LABMAT-Laboratorio Materiali) e presso il Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione (LIT-Laboratorio di informatica e telecomunicazioni), nonché della significativa esperienza maturata grazie alla partecipazione al Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto tecnologico beni e attività culturali) e al Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale-Tiche, dei quali l'Ateneo è tra i soci fondatori.

Le schede 2A e 4A non hanno avuto compilazioni sufficienti a far estrarre dati. L'interpretazione di tale disparità di compilazione delle schede 1-3 e 2A-4A è solo speculativa; si potrebbe ipotizzare, per analogia con i risultati degli altri corsi di studio del DLF, che non vi sia tra gli studenti gradimento per le aule e le attrezzature. Quanto ai laboratori, sono maggiormente coinvolti solo nel secondo anno di corso, pertanto per il 2023 non è ancora possibile esprimere un'opinione.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il numero dei docenti nei relativi SSD risulta adeguato e corrispondente ai requisiti previsti dalla classe di laurea; dalla data recente dell'accreditamento non ci sono stati cali o modifiche in senso negativo.

L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

Il CdS si adopera per sostenere individualmente e con scambi reciproci un costante aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte. Uno spazio classroom condiviso dai docenti è dedicato alla segnalazione di seminari, convegni, e corsi di formazione. Nel corso dell'anno accademico diversi insegnamenti hanno promosso l'organizzazione di seminari e lezioni con specialisti su temi professionalizzanti (digitalizzazione, catalogazione, technical art history). L'organizzazione di una giornata di studi sul Digitale per il Patrimonio culturale a inizio anno accademico, dedicata alla

discussione e alla formazione di docenti e studenti a inizio anno accademico e promossa dal CdS, è già alla sua seconda edizione.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; a tale scopo suggerisce ulteriori incontri di studio con l'invito di esperti, tecnologi e studiosi e di organizzare all'inizio del prossimo a.a. una terza giornata dedicata al Digitale per il Patrimonio Culturale.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle [schede](#) degli insegnamenti e viene loro assicurata visibilità sulla [pagina web del CdS](#). Gli studenti esprimono soddisfazione riguardo alla coerenza dello svolgimento dei corsi rispetto a quanto dichiarato sul web (51,61% decisamente sì, il restante 48,39 più sì che no).

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono rese pubbliche con molta chiarezza sul [sito del corso](#). Nella stessa rubrica si trovano indicazioni circa le modalità di superamento della eventuale inadeguatezza della preparazione personale richiesta. Il buon rapporto numerico e umano tra i docenti e gli studenti consente la flessibilità nell'adeguare le metodologie didattiche. Il CdS prevede l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori. Nei casi di studenti diversamente abili, il CdS predispone percorsi "flessibili" in sinergia con il CUDIR. Nel primo anno di corso non si sono verificate queste necessità.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del CdS si caratterizza intrinsecamente per la sua transdisciplinarietà e multidisciplinarietà, in risposta all'esigenza, sentita anche dalle parti interessate, di un dialogo tra sapere umanistico e scientifico-tecnologico. L'apertura all'acquisizione di ulteriori conoscenze trasversali è stimolata dall'offerta di seminari e altre attività formative. La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con varie Università straniere. Tale attività è curata a livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività in ingresso, con particolare attenzione al passaggio da triennale a magistrale dei laureandi triennali presso Unicas; nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, per sostenere gli studenti nelle scelte al passaggio dalla laurea triennale alla magistrale; la commissione opera attraverso sondaggi e sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Inoltre, anche attraverso la predisposizione di tirocini curriculari, il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali; è ancora presto per potersi esprimere in termini di esiti occupazionali, perché i primi studenti iscritti non sono ancora giunti al termine degli studi.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Il CdS è di recente accreditamento e il corpo docente non ha subito flessioni nel 2023. La piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS è pertanto stabile. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Nell'ambito di un complessivo gradimento, va segnalata una disparità di opinione tra frequentanti e non frequentanti. Se i primi esprimono opinioni differenziate, con una prevalenza di risposte mediamente positive (32,26% decisamente sì, 61,29% più sì che no, solo il 6,45% più no che sì), i non frequentanti invece ritengono i CFU pienamente congruenti al carico di studio per il 71,43% e il restante 28,57% risponde più sì che no.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche [schede](#) degli insegnamenti.

I questionari studenti rilevano una generale soddisfazione per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono esposte. I rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti non diversamente dagli altri CdS del Dipartimento.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

I dati tratti dai questionari 2022-2023 elaborati dagli studenti, come già sopra esposto, esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti; da questi ultimi persino in misura maggiore. Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

Il consenso espresso dagli studenti corrisponde a quanto rilevato dai docenti. Dagli esiti dei questionari docenti risulta una piena soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui gli studenti hanno recepito la modalità d'esame: 66,67% decisamente sì e 33,33% più sì che no.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel nuovo [portale di Ateneo dedicato al CdS](#), raggiungibile anche a partire dalla sezione [Catalogo insegnamenti 2023/24](#), nella rubrica "Laurearsi".

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Nell'a.a. 2022-2023 il CdS è al suo primo anno di attivazione, in coerenza con la propria pianificazione strategica d'Ateneo e le risorse disponibili e di conseguenza con gli standard europei (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento, consultato

preliminarmente all'attivazione. Il CdS è comunque attento a monitorare direttamente il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari, l'aggiornamento dell'offerta didattica e degli obiettivi formativi.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Nell'a.a. 2022-2023 il CdS è al suo primo anno di attivazione e non è ancora mai stato redatto un Rapporto di Riesame Ciclico.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Nel 2022 non era stato esaminato il CdS LM-89 perché non ancora attivato. Lo stesso NdV nella relazione 2023 sottolinea di aver espresso parere favorevole all'attivazione e che per una valutazione di qualità è ancora troppo presto per formulare un giudizio compiuto.

D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Preliminarmente all'attivazione del corso è stato consultato il Tavolo Territoriale. L'organizzazione di seminari e convegni con il coinvolgimento di conservatori, ricercatori e tecnologiche delle strutture preposte alla tutela, di biblioteche, archivi e centri di ricerca è inteso anche a mantenere una consultazione costante con le parti interessate.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Per una valutazione in tal senso è ancora troppo presto per formulare un giudizio compiuto, dal momento che i primi iscritti sono attualmente al secondo anno di corso.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuna.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere periodici gli incontri di studio con operatori di musei, soprintendenze, archivi, biblioteche e centri di ricerca.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle

parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubbliche della Scheda [SUA-CdS disponibile sul sito Almalaurea](#) sono complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate. Il sito d'Ateneo è stato completamente rinnovato e le informazioni raccolte in diverse rubriche a partire dal [sito del corso](#) e dal [catalogo degli insegnamenti](#).

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica; sul sito sono resi disponibili anche gli esiti dei questionari rivolti agli studenti e ai docenti riguardo il CdS. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

È ancora presto per poter fare un'analisi compiuta tale da poter formulare proposte di miglioramento. Certamente una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca potrebbe potenziare l'efficacia dell'offerta formativa e dell'esperienza nei laboratori e incrementare l'attrattività del corso. Si auspica che ciò possa realizzarsi con il trasferimento nella nuova sede.